

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

- 1.1 Identificatore del prodotto** **cod. 81357**  
**Accendifuoco per griglia e camino**  
**UFI: XV98-P752-K00D-CSV9**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- 1.2.1 Impieghi pertinenti**  
ACCENDINO
- 1.2.2 Impieghi sconsigliati**  
Non noti.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- Ditta** Ferritalia Soc. Coop.  
Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY  
Tel. 049 8076244 - Fax 049 8077601  
info@ferritalia.it - www.ferritalia.it
- Campo delle informazioni**
- Informazioni tecniche**
- Scheda di Dati di Sicurezza** info@ferritalia.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
- Organismo di consulenza** Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List  
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726  
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326  
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870  
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000  
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343  
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819  
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444  
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029  
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300  
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Flam. Sol. 2: H228 Solido infiammabile.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

ATTENZIONE

### Indicazioni di pericolo

H228 Solido infiammabile.

### Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.

### Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## 2.3 Altri pericoli

### Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

### Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
70 - < 80	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici EINECS/ELINCS: 926-141-6, Reg-No.: 01-2119456620-43-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304 - EUH066
< 1	sodio alcansolfonati CAS: 68188-18-1, EINECS/ELINCS: 269-144-1, Reg-No.: 01-2119517577-32-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315 - Repr. 2: H361d - Aquatic Chronic 3: H412

### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

#### Se inalato

Far affluire aria fresca.  
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

#### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

#### Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.  
Consultare immediatamente il medico.  
Non provocare il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Schiuma. Polvere estinguente. Sabbia. Getto d'acqua a pioggia. Anidride carbonica.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)  
Idrocarburi incombusti.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Non inalare gas di combustione o di esplosione.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.  
Il prodotto molto caldo sviluppa vapori infiammabili.  
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Nicht im Freilager; Palettenregallager im Außenbereich oder allgemein im Außenbereich lagern.

Vor äußeren Umwelteinflüssen schützen.

## 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
EINECS/ELINCS: 926-141-6, Reg-No.: 01-2119456620-43
8 ore: 100 ppm, 525 mg/m <sup>3</sup> , OSHA

### DNEL

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,09 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 3,81 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,39 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,39 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,68 mg/m <sup>3</sup>

### PNEC

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
terreno, 0,006 mg/kg
Sedimento (acqua marina), 0,005 mg/kg
Sedimento (acqua dolce), 0,05 mg/kg
Impianto di trattamento scarichi (STP), 8,1 mg/L
Aqua marina, 0,0006 mg/L
Aqua dolce, 0,006 mg/L

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	butilcaucciù, > 120 min (EN 374) Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
<b>Protezione del corpo</b>	indumenti protettivi leggeri
<b>Altro</b>	Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Non necessario in condizioni normali.
<b>Pericoli termici</b>	non applicabile
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	Vedere SEZIONE 6+7.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	solido
<b>Forma</b>	solido
<b>Colore</b>	bianco
<b>Odore</b>	debole
<b>Soglia olfattiva</b>	non necessario
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non determinato
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non determinato
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non determinato
<b>Densità [g/cm³]</b>	non determinato
<b>Densità relativa</b>	non determinato
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non determinato
<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Solubilità altri solventi</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>viscosità cinematica</b>	non applicabile
<b>densità di vapore relativa</b>	non determinato
<b>Velocità di evaporazione</b>	non determinato
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non applicabile
<b>Temperatura di autoaccensione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non determinato
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Nessuna informazione disponibile.

## 9.2 Altre informazioni

4,5 mm/s (Polvere) Velocità di combustione

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg
Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
LD50, orale, Ratto, 1271 mg/kg, OECD 401
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw

#### Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg
Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg bw
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
LD50, cutaneo, Coniglio, > 5000 mg/kg bw

#### Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h
Sostanza
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
LC50, per inalazione, Ratto, > 4,951 mg/l 4h

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
Occhio, Coniglio, OECD 405, irritante
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
Occhio, Coniglio, OECD 405, non irritante

#### Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
cutaneo, Coniglio, OECD 404, irritante
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
cutaneo, Coniglio, OECD 404, non irritante

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
----------

sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
NOAEL, orale, Ratto, 200 mg/kg bw/day, Studio in vivo, si è osservato un effetto nocivo
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 408, non si sono osservati effetti nocivi
NOAEC, per inalazione, Ratto, 6000 mg/m <sup>3</sup> , OECD 413, non si sono osservati effetti nocivi

**Mutagenicità** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
in vitro, OECD 471, negativo
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
in vitro, OECD 471, negativo
orale, topo, OECD 474, non si sono osservati effetti nocivi
in vitro, OECD 473, negativo

**Tossicità di riproduzione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Fertilità**

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
NOAEL, orale, Ratto, 900 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 422, Effect on fertility,

**- Sviluppo**

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
NOAEL, orale, Ratto, 1200 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
NOAEL, per inalazione, Ratto, 200 ppm, OECD 414, non si sono osservati effetti nocivi

**Cancerogenicità** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

**Pericolo in caso di aspirazione** non applicabile

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.  
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni

mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sostanza
sodio alcansolfonati, CAS: 68188-18-1
LC50, (96h), Danio rerio, 4,16 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, 4,72 mg/L
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
EL0, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 1000 mg/l
EL0, (48h), Daphnia magna, 1000 mg/l
LL0, (96h), Oncorhynchus mykiss, 1000 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** Nessuna informazione disponibile.

**Comportamento negli impianti di depurazione** Nessuna informazione disponibile.

**Biodegradabilità** (Kohlenwasserstoffe, C10-C13, n-Alkane, <2 % Aromaten) 69% (28d)

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

### 12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

### 12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

##### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.  
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

##### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

190209\*

##### Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

##### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2623

Navigazione interna (ADN) 2623

Trasporto marittimo secondo IMDG 2623

Trasporto aereo secondo IATA 2623

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID ACCENDITORI SOLIDI

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR LQ 5 kg

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 4 (E)

Navigazione interna (ADN) ACCENDITORI SOLIDI

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Firelighters, solid

- EMS F-A, S-I

- Etichetta



- IMDG LQ 5 kg

Trasporto aereo secondo IATA Firelighters, solid

- Etichetta



#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 4.1

Navigazione interna (ADN) 4.1

Trasporto marittimo secondo IMDG 4.1

Trasporto aereo secondo IATA 4.1

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN) III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non determinato

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 70 - 76 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

<b>Procedura di classificazione</b>	Flam. Sol. 2: H228 Solido infiammabile. (Miscele simili.)
<b>Sezioni Modificate</b>	nessuna